

Definizione ecologica:

- Una pianta è una malerba se , in una specifica area geografica, la sua popolazione cresce interamente o in maniera preponderante in ambienti marcatamente disturbati dall'uomo (Baker, 1965)

Tale definizione associa il termine di malerba a quello di *avventizia*:

- Piante avventizie: le piante che si sviluppano spontaneamente in ambienti modificati dall'uomo (Hamel e Dansereau, 1945)
- Le malerbe sono piante pioniere delle successioni ecologiche secondarie di cui i campi arati sono un caso particolare (Bunting, 1960)

Definizione malerbologica:

- È infestante ogni pianta o vegetazione, esclusi i funghi, che interferisce con gli obiettivi dell'uomo (EWRS, 1970) → termine malerba associato ad un concetto di **dannosità**
- Le malerbe sono piante pioniere delle successioni ecologiche secondarie di cui i campi arati sono un caso particolare (Bunting, 1960)

Definizione ecologica-malerbologica:

- Le malerbe sono piante adatte agli habitat modificati dall'uomo e che interferiscono con le attività umane (Holzener, 1982)

Definizioni varie

- Pianta difficile da combattere (Gray, 1879)
- Pianta competitiva e aggressiva (Brenchley, 1920)
- Pianta non seminata o coltivata (Brenchley, 1920, Harper 1994)
- Pianta senza usi, indesiderata (Bayley, 1941)
- Pianta che cresce dove non è desiderata (WSSA, 1956)
- Pianta che interferisce con gli obiettivi dell'uomo (EWRS, 1970)
- Pianta adatta agli habitat modificati dell'uomo e che interferisce con le sue attività (Holzner, 1982)
- L'erbaccia è una pianta di cui non sono ancora state scoperte le virtù (R.W. Emerson)